

instArt

webmagazine

Sei qui: [Home](#) ▶ [inmusica](#) ▶ Intervista a Laura Bortolotto, protagonista con la Mitteleuropa Orchestra diretta da Jan Willem De Vriend del concerto inaugurale della Stagione Musicale Contrasti 2016 a Palmanova

Intervista a Laura Bortolotto, protagonista con la Mitteleuropa Orchestra diretta da Jan Willem De Vriend del concerto inaugurale della Stagione Musicale Contrasti 2016 a Palmanova

04/10/2016



A leggere la biografia artistica di **Laura Bortolotto**, la giovanissima violinista di Pordenone che inaugurerà mercoledì 5 ottobre assieme alla **Mitteleuropa Orchestra** la stagione 2016/2017 del Teatro Gustavo Modena di Palmanova (ore 20.45, **concerto inaugurale** della **Stagione musicale Contrasti 2016** della **Mitteleuropa Orchestra**, ed il concerto sarà replicato anche a San Vito al Tagliamento giovedì 6 ottobre, ore 20.45, auditorium Zotti), non si può che rimanere ammirati e perplessi. Studi conclusi in maniera brillantissima, concorsi vinti o con ottimi piazzamenti, ammissione a scuole di grande prestigio, collaborazioni con grandi orchestre, concerti. Tutto questo a soli 21 anni.

Ci accostiamo a questa virtuosa per cercare di capire come “nasce una stella”.

Perché ha scelto proprio il concerto di Dvorák, solitamente così poco eseguito?

È vero, non è molto frequentato, ma io l'ho conosciuto nell'incisione di Oistrak e l'ho sempre amato. Lo studio dal 2016 e non ho avuto molto tempo di studiare altri compositori, ma devo dire che esistendo centinaia di incisioni dei vari Brahms, Mendelsohn, Čajkovskij e Beethoven, preferisco così.

Come si sente ad aprire la stagione al teatro di Palmanova ?

Io sono di Brugnera, in Friuli, mi sento a casa e suonare a Palmanova mi ha fatto percepire inoltre tutto l'affetto che mi circonda, anche perché nella Mitteleuropa Orchestra ho un sacco di amici. Trovo inoltre che questa orchestra, con un direttore olandese (Jan Willem De Vriend, ndr) e con un primo violino della Repubblica Ceca assuma una dimensione veramente mitteleuropea. Se poi ci aggiungiamo il concerto di Dvorák e Schubert...

Dopo aver parlato del presente, parliamo del suo futuro. Lei ha solo 21 ma quanto ha studiato e come per diventare una virtuosa violinista?

Da bambina non pensavo di diventare concertista, ma poi verso gli otto anni e più ancora alle Scuole Medie e al Liceo (mi sono diplomata al Liceo Linguistico) mi si sono chiarite le idee e mi si è progressivamente delineato un piano generale che mi ha portato alla scelta della Musica come professione. Inoltre, ho una famiglia molto aperta e mi è sempre piaciuto viaggiare e conoscere posti nuovi. La vita di paese mi è sempre andata stretta. Dopo il diploma, a 16 anni mi sono trasferita in Germania a Mannheim con il maestro Marco Rizzi, il mio attuale insegnante.

Ora invece uno sguardo sul futuro: cosa vorrebbe fare da grande?

Quest'estate, dedicata ad una tournée negli USA con il mio pianista Matteo Andri, mi si sono aperti vari scenari. Carriera solistica certamente, ma con scelte insolite come il concerto, ad esempio, di Schumann, di Fiorillo e Illersberg; quest'ultimo, tra l'altro, già eseguito a Lucca con la direzione del Maestro Adriano Martinolli. Mi piace praticare musiche poco conosciute per un senso divulgativo che mi piacerebbe avesse il mio lavoro. Accanto a tutto questo suono con Matteo Andri - mi piace pensare che sia il pianista della mia vita - e con formazioni cameristiche, trio e quartetto, come sto facendo attualmente a Mannheim. Per quanto riguarda l'esperienza orchestrale, sempre molto interessante, ho in programma di fare l'audizione per entrare nell'orchestra giovanile Mahler.

Vedo tante idee e tanto entusiasmo che, uniti alla bravura che ho già avuto modo di ammirare, sono forieri di un grande avvenire. In bocca al lupo per mercoledì!



La nuova stagione musicale “**Contrasti 2016**” adotta una formula che vede il raddoppio del numero degli appuntamenti (rispetto al 2015) e che vuole rappresentare una crescita importante anche da un punto di vista artistico, in particolare per quanto riguarda i gruppi da camera istituzionali della **Mitteleuropa Orchestra**, novità rilevante per l’attività dell’orchestra e il suo sviluppo. La varietà dei contenuti artistici e stilistici è la principale chiave di lettura di questa Stagione musicale, che aggrega e unisce le folgorazioni artistiche dell’800 musicale sinfonico e strumentale passando per il grande repertorio che tocca anche l’opera lirica, non tralasciando le esperienze barocche di Vivaldi e il ‘900, quest’ultimo inteso anche con una grande produzione, prevista per il **20 ottobre**, dedicata a Frank Sinatra, artista eclettico ed emblematico, ben vivo nell’immaginario collettivo per l’originale bellezza delle sue canzoni e del suo swing. La massima resa possibile del progetto, viene affidata a grandi interpreti e prestigiosi direttori d’orchestra.

La Stagione musicale Contrasti 2016 è realizzata dalla Mitteleuropa Orchestra in collaborazione con l’Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia grazie al prezioso sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Palmanova, della BCC (Federazione Banche di Credito Cooperativo F.V.G.) e grazie all’importante partnership con la Fondazione Crup.

Una stagione irrinunciabile, da vivere appuntamento dopo appuntamento per dare l’opportunità a Palmanova e a tutto il territorio regionale di scoprire o riabbracciare la grande musica.

Per ulteriori info: www.mitteleuropaorchestra.it

InstArt © Sergio Zolli